

STUDIO TECNICO
Geom. ELENA DE PAOLIS

Via Padri Domenicani 6/g

00053 CIVITAVECCHIA

C.F. DPL LNE 49H41 C773D

P.I. 00243841004

Fax & Tel 0766 513040

mail elenadepaolis@libero.it - elena.depaolis@pec.it

cell. 349 7149421 – 338 5625097 -

N. 113/2022 R.G.E.

TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

Ufficio esecuzioni immobiliari

DECRETO DI FISSAZIONE DI UDIENZA EX ART. 569 C.P.C.

Il Giudice dell'esecuzione:

Dott. Ssa Alessandra Dominici

[REDACTED]

La sottoscritta geometra Elena De Paolis, C.F. DPLLNE49H41C773D iscritta all'Albo dei Geometri e dei Geometri Laureati di Roma e provincia al n. 3861, con studio in Civitavecchia via Padri Domenicani 6/g, a seguito di Decreto di Nomina emesso dall'Ill.mo Giudice dott.ssa Alessandra Dominici e notificato a mezzo PEC il 29/07/2022 accettato con trasmissione telematica in data 01/08/2022 redige la presente perizia stragiudiziale

Identificazione Catastale dell'immobile: immobile in Bracciano via Giulio Cesare n. 8, Foglio 25 part. 530 sub 2 Appartamento piano Terra Categoria A/4 di classe 2 consistenza vani 3.5 superficie Catastale mq 76,00 Rendita € 151.84

L'immobile è intestato [REDACTED]

1. Verificata la **completezza della documentazione** di cui all'art.567, 2° comma c.p.c.
2. effettuato, di concerto con il custode, **l'esame preliminare della documentazione** di cui all'art 567, co.2°, c.p.c., precisando che:
 - In primo luogo,
il creditore procedente ha optato per il deposito di certificazione notarile sostitutiva. Va precisato che in riferimento all'immobile pignorato questa risale sino ad un atto di acquisto derivativo od originario che sia stato trascritto in data antecedente di almeno venti anni la trascrizione del pignoramento e che i dati catastali attuali e storici degli immobili pignorati sono elencati nella detta certificazione anche se non ben indicati e distinti.
 - In secondo luogo,
il creditore procedente non ha depositato l'estratto catastale attuale relativo cioè alla situazione al giorno del rilascio del documento e l'estratto catastale storico. Ne come mappa catastale né come certificazione. Il documento relativo alla certificazione storica è stato prodotto dallo scrivente CTU
 - In terzo luogo,



il creditore procedente ha depositato alla sottoscritta il certificato di residenza

3. Storia della proprietà dell'immobile riferita agli ultimi 20 anni:

- [redacted] l'immobile è pervenuto per atto di acquisto da [redacted] in virtù di atto di compravendita del Notaio MAZZA PIETRO del 09/12/2004, rep. 101172/33323, trascritto presso la Conservatoria di Roma 2 il 21/12/2004 ai nn.76212/47389;
- [redacted] quanto sopra e' pervenuto per acquisto da [redacted] in virtù di atto di compravendita del Notaio SACCHETTI ANDREA del 05/12/2001, rep. 55142/8495, trascritto presso la Conservatoria di Roma 2 il 12/12/2001 ai nn.49576/34359

• Storia edilizia dell'immobile:

- L'Immobile è stato edificato ante 1967 e precisamente agli inizi del 1900 nel contesto di una edificazione riferita al vecchio borgo storico
- In data 07/01/2011 è stata presentata variazione catastale

Alla data del sopralluogo non risultano superfetazioni per l'immobile oggetto di perizia rispetto a quanto presentato in catasto.

La conformazione dell'immobile complessivo sia come ingombro sia come struttura non risulta presentare superfetazioni o altro che possa far presupporre variazioni o abusi visto che agli atti comunali non risultano documenti in merito.

L'immobile fa parte del vecchio borgo di espansione storica del vecchio centro, caratterizzate da uno sviluppo urbanistico correlato con l'antico borgo medioevale e con edificazione tra le due guerre.

4. Storia catastale dell'immobile:

- L'appartamento oggetto di perizia risulta da una maggiore consistenza edificata negli anni tra la prima e la seconda guerra, nel vecchio centro storico del comune di Bracciano.
- [redacted] l'immobile è pervenuto per atto di acquisto da [redacted] in virtù di atto di compravendita del Notaio MAZZA PIETRO del 09/12/2004, rep. 101172/33323, trascritto presso la Conservatoria di Roma 2 il 21/12/2004 ai nn.76212/47389;
- [redacted] quanto sopra e' pervenuto per acquisto da [redacted] in virtù di atto di compravendita del Notaio SACCHETTI ANDREA del 05/12/2001, rep. 55142/8495, trascritto presso la Conservatoria di Roma 2 il 12/12/2001 ai nn.49576/34359
- [redacted] quanto sopra e' pervenuto per acquisto [redacted] in virtù di atto di compravendita del Notaio SACCHETTI ANDREA del 16/04/1996, rep. 41489, Voltura n.59070.11998 in atti dal 01/08/2000
- [redacted] quanto sopra e' pervenuto [redacted]



• ~~_____~~ il bene
risulta intestato alla data dell'impianto meccanografico di luglio 1987

5. *l'elenco delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli* (ipoteche, pignoramenti, sequestri, domande giudiziali, sentenze dichiarative di fallimento);

- 6. elenco delle attività svolte:**

- ## 7. elenco dei sopralluoghi

In data 02/02/2023, è stato effettuato il sopralluogo in Bracciano via Giulio Cesare 8 senza possibilità di accesso in quanto nessuno presente

In data 30/05/2023, è stato effettuato il sopralluogo in Bracciano via Giulio Cesare 8 dalla toponomastica Viale Giulio Cesare



Erano presenti oltre alla sottoscritta CTU, al Custode Avv. Andrea Riga, ed il ~~_____~~ che, nel caso di specie ha coadiuvato la sottoscritta nel sopralluogo interno stante la difficoltà a raggiungere il calpestio dell'appartamento.

Si è così potuto visionare l'immobile ed eseguire le misurazioni e quanto altro necessario alla stima.

L'immobile fa parte di una maggiore consistenza di una palazzina per civile abitazione edificata negli anni tra la prima e la seconda guerra.

Analizzando le caratteristiche costruttive si presume di datare l'immobile tra il 1920 ed il 1930

È parte di una maggiore consistenza di un palazzotto di tre piani fuori terra con ingresso al civico 6 anche se l'immobile in questione è dotato di ingresso singolo al civico 8

L'appartamento in Bracciano via (viale) Giulio Cesare civico 8 copre una superficie utile di mq. 58,00 circa per una superficie commerciale di mq. 76,00 ed ha subito ristrutturazioni importanti negli anni

Esternamente l'immobile si presenta in discreto stato di manutenzione

Dal sopralluogo è emerso quanto di seguito:

Residenza:

Stato di conservazione buono

- Piano terra a circa 30 cm. Al di sotto del livello stradale :
 - n. 1 ingresso disimpegno
 - n. 1 cucina abitabile
 - n. 1 camera da letto
 - n. 1 sala
 - n. 1 bagno
 - n. 1 ripostiglio
- caratteristiche:
 - impianto di riscaldamento autonomo a gas con caldaia posta in alloggio esterno all'abitazione
 - infissi interni in legno tamburato
 - infissi esterni in legno e vetro –
 - oscuranti in PCV recenti, solo nel locale sala gli oscurante (persiane) son ancora in legno ed in cattivo stato
 - pavimenti in gres ceramico
 - radiatori piastre scaldanti in ghisa e nel bagno un termo arredo di recente posa in opera
 - rivestimenti in maioliche smaltate h cm 190
 - portoncino di ingresso blindato
 - affacci della cucina e della sala su spazio esterno a verde
 - altezza interna dei locali cm 3,35 con soffitto in legno a vista nella zona disimpegno.
 - il bagno e la cucina sono stati ristrutturati da non oltre i dieci anni
 - la sala è munita di camino a legna con canna fumaria esterna al fabbricato
 - si riscontra nella camera in fregio alla strada, una macchia umida, presumibilmente dovuta al discendente del tetto della maggiore consistenza cui fa parte l'immobile oggetto di perizia che, proprio



in quel punto, è rotto e deviato in modo poco funzionale e professionale.

- nella stanza è altresì presente un piccolo soppalco raggiungibile tramite una scala in legno addossata alla parete

È stata accertata la conformità tra la descrizione catastale, la planimetria catastale del bene e lo stato attuale.

Non è munito di APE (attestazione energetica)

L'immobile attualmente risulta Non occupato

Fatte indagini presso gli Uffici preposti del Comune in merito a vincolo di Uso Civico questo risulta inesistente come si evince dalla Tav. "B" del P.T.P.R. dalla quale non compare la presenza di vicoli

8. Valutazione del bene.

Ai fini della valutazione, per la consistenza dell'immobile, sono state eseguite misurazioni dirette sul posto, è stata presa ai fini estimativi la superficie commerciale derivante dagli atti catastali desumibili dalla Banca dati dell'Agenzia delle Entrate e riscontrabile attraverso il calcolo delle superfici commerciali stimate dalle superfici calpestabili.

La presente perizia viene redatta sulla base della documentazione contenuta negli atti di causa, sulla base della documentazione rilevata dalla sottoscritta, sulla documentazione presente presso gli uffici pubblici comunali e catastali, ritenendo le informazioni ivi contenute veritiere ed idonee alla formulazione del giudizio di stima.

Da quanto fornito, rilevato ed in possesso, la presente relazione viene redatta nel presupposto che qualsiasi valutazione in ordine a servitù, vincoli, ipoteche o altro verrà effettuata sulla base della documentazione in atti;

L'andamento del segmento di mercato cui appartiene l'immobile non verrà influenzato dalla sua commercializzazione tenendo comunque in conto lo stato manutentivo delle finiture e degli impianti tecnologici che è comunque da considerarsi sintetico, in quanto frutto di sopralluoghi sommari.

Per la scelta del criterio di stima da adottare è necessario premettere che si tratta di determinare il più probabile valore venale in comune commercio dell'immobile in esame, cioè quel valore che, in una libera contrattazione tra una pluralità di operatori economici, avrebbe la maggiore possibilità di segnare l'incontro tra domanda e offerta e lo scopo individuato è "nel più probabile valore di mercato" riferito all'attualità

La dottrina estimale indica per la determinazione del più probabile valore di mercato due diversi procedimenti, aventi per fondamento logico la comparazione il primo diretto o sintetico, il secondo indiretto od analitico.

La metodologia utilizzata per determinare il valore di mercato del bene oggetto di stima è quella diretta, attuata attraverso procedimenti sintetici, basata sulla



comparazione, valutando le caratteristiche intrinseche ed estrinseche del bene ovvero attraverso il “confronto” con prezzi unitari di beni assimilabili a quello oggetto di stima.

I prezzi degli immobili assunti per la comparazione sono recenti, l’immobile da stimare e quelli assunti per il confronto sono situati nella stessa zona, sono ordinari e non viziati ovvero realizzati in normali contrattazioni di compravendita, supposto libero da persone cose e gravami, nonché in regola con le norme urbanistiche.

Nel caso di specie si procede con:

- **Valutazione in base alla rendita catastale**

Nel caso di specie la Rendita Catastale andrà moltiplicata per il Coeff. 115.5 in quanto l’intestatario non possiede ulteriori immobili nella città.

L’immobile in oggetto, in Bracciano via Giulio Cesare n. 8, Foglio 25 part. 530 sub 2

Appartamento piano Terra int. Categoria A/4 di classe 2 consistenza vani 3,5 superficie Catastale mq 76,00 Rendita € 151.84.

Gli immobili sono intestati alla [REDACTED]

Pertanto:

<i>INDIRIZZO</i>	<i>CAT.</i>	<i>CLAS</i>	<i>CONS. Mq</i>	<i>SUP.C MQ</i>	<i>R.C.</i>	<i>COEFF.</i>	<i>VALORE CATASTALE €</i>
Via Giulio Cesare	A/4	2	58,00	76,00	151.84	115,5	17.537,53

- **Valutazione per stima diretta**

Nel caso di specie l’immobile in Bracciano è libero da persone

Da indagini di mercato effettuate presso agenzie immobiliari, verificato l’andamento dei prezzi di mercato ed osservato il Borsino Immobiliare del Comune di Bracciano si avrà:

<i>Importi di mercato</i>	<i>Mq.</i>	<i>Prezzo applicato</i>	<i>Valore €</i>
€ 1.384,00 prezzo medio 2023	76,00	€ 1.384,00	105.184,00

Nelle sottostanti tabelle vengono indicati i coefficienti di riduzione da applicare al Valore ottenuto

<i>COEFFICIENTI DI RIDUZIONE</i>			
<i>K1 - Incidenza sullo stato di manutenzione dell'immobile</i>			
	<i>buono</i>	<i>mediocre</i>	<i>scadente</i>
	1	0,80	0,6



K2 - Incidenza della posizione			
	<i>centrale</i>	<i>periferica</i>	<i>campagna</i>
	1	0,90	0,8
K3 - Incidenza delle caratteristiche intrinseche e manutenzione			
	<i>buona</i>	<i>mediocre</i>	<i>scadente</i>
	1	0,85	0,7
Ks – Coeff. sintetico . media di K1-K2		1	

Dovrà essere altresì applicato il coefficiente di riduzione dato dalla vetustà dell'immobile ultimato ante 1940. L'appartamento è stato ristrutturato negli anni per alcune parti pur mantenendo le caratteristiche dell'epoca della costruzione e l'ultima ristrutturazione risale al 2010 ma attiene solo ad alcune parti dell'immobile

Pertanto analizzati tutti i fattori si può essere attribuita una vetustà di anni 30 che, come si evince dalla tabella sotto allegata è pari 0.775

Coefficienti di Vetustà							
<i>anno</i>	<i>coefficiente</i>	<i>anno</i>	<i>coefficiente</i>	<i>anno</i>	<i>coefficiente</i>	<i>anno</i>	<i>coefficiente</i>
1	0,99	16	0,845	24	0,805	39	0,73
2	0,98	17	0,84	25	0,8	40	0,725
3	0,97	18	0,835	26	0,795	41	0,72
4	0,96	19	0,83	27	0,79	42	0,715
5	0,95	20	0,825	28	0,785	43	0,71
6	0,94	21	0,82	29	0,78	44	0,705
7	0,93	22	0,815	30	0,775		
8	0,92	23	0,81	31	0,77		
9	0,91	24	0,805	32	0,765	30	0,775
10	0,9	25	0,8	33	0,76		
11	0,89	26	0,795	34	0,755		
12	0,88	27	0,79	35	0,75		
13	0,87	28	0,785	36	0,745		
14	0,86	29	0,78	37	0,74		
15	0,85	30	0,775	38	0,735		

Applicando i coefficienti sopra determinati si avrà un valore pari a:

Valore immobile €	KS	Coeff. Vetustà	Valore Finale €
105.184,00	1	0.775	81.517,60

Che si arrotonda ad € 81.000,00

- **Valutazione con metodo analitico in base alla capitalizzazione del reddito**



Per la determinazione del valore commerciale del locale si procedere eseguendo la capitalizzazione del presunto reddito annuo dato dal canone di fitto calcolato sulla base dei parametri della zona che, prevede in fascia media un importo di € 4,50al mq.

La determinazione del saggio di capitalizzazione fa riferimento ad un valore medio ricavato da analisti statistiche su dati relativi a centri di differenti caratteristiche urbane e demografiche. Secondo i parametri dell'Orefice abbiamo un campo di oscillazione del saggio di capitalizzazione medio in funzione delle dimensioni del centro abitato.

Nel caso di specie il saggio varia da un minimo di 2% ad un massimo del 6%.. Considerato lo stato di conservazione, la posizione toponomastica e la vetustà dell'immobile è opportuno assumere il valore massimo del 5% da cui si avrà:

$$\text{mq. } 76,00 \times \text{€/mq } 4,50 = \text{€ } 342,00/\text{mese} \times 12 = \text{€ } 4.104,00 \text{ annuo}$$

a questo importo devono essere applicate le spese in detrazione. Prendendo i valori medi del Michieli si avrà:

- Imposte pari al 10.5%
 - Spese di manutenzione pari al 4%
 - Spese per Assicurazioni pari al 1,5%
 - Spese per amministrazione 3%
 - Spese per servizi pari al 4,5%
 - Spese per reintegrazione pari al 3%
- Per un totale pari al **26,5 %**

$$\text{Da cui si avrà: } \text{€ } 4.104,00 - (4.104,00 \times 26,5\%) = \text{€ } 3.016,44$$

$$\text{Tale valore capitalizzato darà: } \text{€ } 3.016,66/0.05 = \text{€ } \mathbf{60.328,80}$$

Che si arrotonda in € 60.000,00

Considerazioni:

I valori determinati con la stima diretta e con la stima analitica in base alla capitalizzazione del reddito possono essere mediati.

Si può indicare un valore di mercato di **€ 70.922,90**

che si arrotonda ad **€ 71.000,00**

È possibile pertanto confermare i prezzi applicati e di fatto i parametri utilizzati per la redazione della presente perizia

A seguito dell'analisi effettuata, considerato che l'immobile non è occupato, in buone condizioni di manutenzione, abitabile, pur tuttavia posto al piano terra con un degrado di circa 30 cm rispetto al piano strada si ritiene che all'importo sopra determinato debba essere fatta la ulteriore riduzione del 10% sia per assenza di garanzia di vizi *occulti e per ogni altro aspetto sfavorevole eventualmente non emerso e/o citato* sia per quanto ampiamente indicato ed esposto in sede peritale.

Da cui si avrà quale giusto valore di mercato del bene:

$$\text{€ } 71.000,00 \times 0,90 = \text{€ } 63.900,00$$

Importo arrotondabile ad € 64.000,00 (euro sessantaquattromilamila/00)

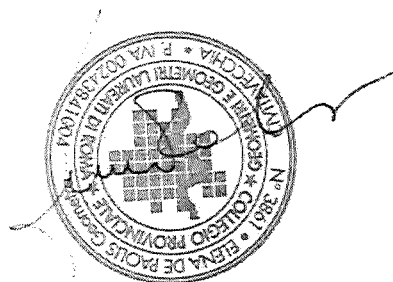


Il bene oggetto di pignoramento, espletate le attività di redazione di APE può essere alienabile in unico lotto considerato il valore del debito ed il valore dell'appartamento.

Tanto si doveva in espletamento dell'incarico conferitole secondo scienza e coscienza.

In fede

il CTU Elena De Paolis



Civitavecchia, Giugno 2023



STUDIO TECNICO
Geom. ELENA DE PAOLIS

Via Padri Domenicani 6/g

00053 CIVITAVECCHIA

C.F. DPL LNE 49H41 C773D

P.I. 00243841004

Fax & Tel 0766 513040

mail elenadepaolis@libero.it - elena.depaolis@pec.it

cell. 349 7149421 – 338 5625097 -

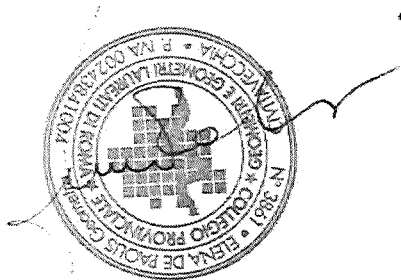
N. 113/2022 R.G.E.
TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA
Ufficio esecuzioni immobiliari
DECRETO DI FISSAZIONE DI UDIENZA EX ART. 569 C.P.C.
Il Giudice dell'esecuzione:
Dott. Ssa Alessandra Dominici

[REDACTED]

ALLEGATI

Foto

il CTU Elena De Paolis



Civitavecchia, Giugno 2023





FOTO 2

PARTICOLARE DANNO DEL DISCENDENTE



FOTO 3

LOCALE CALDIA ESTERNO

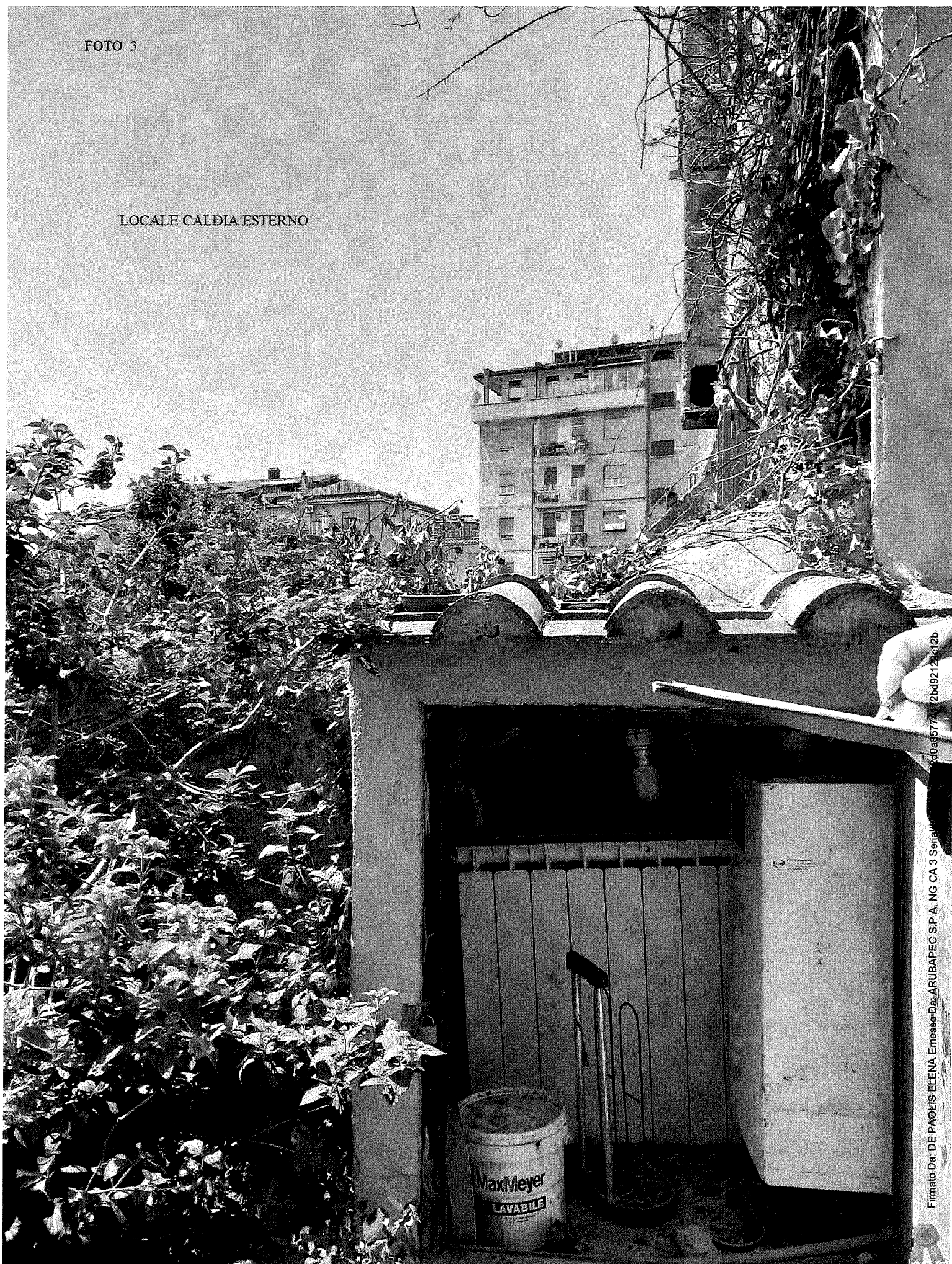


FOTO 4

SOPPALCO CON SCALA



422012b

Firmato Da: DE PAOLIS ELENA Em data: 04-ARREBAREC S.P.A.





Firmato Da: DE PAOLIS ELENA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NGD S. Sante# 494e0c600240ab574172b392122c12b



FOTO 6

BAGNO



Firmato Da: DE PAOLIS ELENA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 49de0660250a05773 17263921234 126

FOTO 7

CUCINA

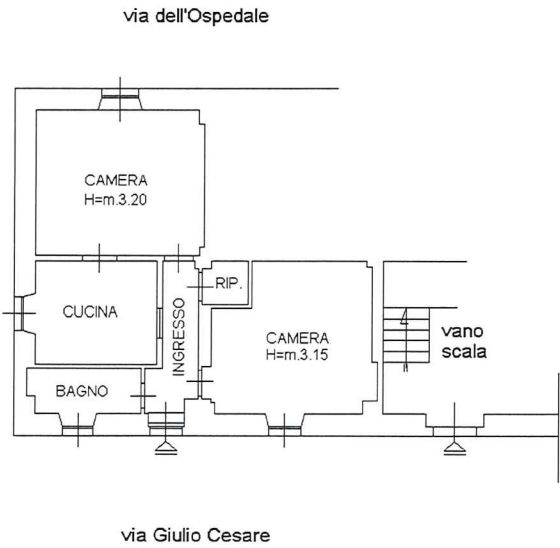


Firmato Da: DE PAOLIS ELENA Emesso Da: ARUBAPEC



Agenzia del Territorio CATASTO FABBRICATI Ufficio Provinciale di Roma	Dichiarazione protocollo n. RM0016234 del 07/01/2011	
	Planimetria di u.i.u. in Comune di Bracciano Via Giulio Cesare civ. 8	
Scheda n. 1 Scala 1:200	Identificativi Catastali:	Compilata da: XXXXXXXXXX
	Sezione:	Iscritto all'albo: Geometri
	Foglio: 25	Prov. Roma
	Particella: 530	N. 7798
Subalterno: 2		

ABITAZIONE
PIANO TERRA



Ultima planimetria in atti

Data: 01/08/2022 - n. T300032 - Richiedente: XXXXXXXXXX

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)



INTESTATO

Unità immobiliare dal 09/11/2015

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune B114 - Foglio 25 - Particella 530

Situazione dell'unità immobiliare dal 07/01/2012

Firmato Da: DE PAOLIS ELENA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 49de0c6002d0a85774172bd92122c12b

STUDIO TECNICO
Geom. ELENA DE PAOLIS

Via Padri Domenicani 6/g

00053 CIVITAVECCHIA

C.F. DPL LNE 49H41 C773D

P.I. 00243841004

Fax & Tel 0766 513040

mail elenadepaolis@libero.it

- elena.depaolis@pec.it

cell. 349 7149421 – 338 5625097 -

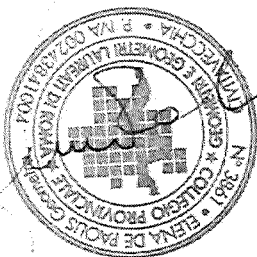
N. 113/2022 R.G.E.
TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA
Ufficio esecuzioni immobiliari
DECRETO DI FISSAZIONE DI UDIENZA EX ART. 569 C.P.C.
Il Giudice dell'esecuzione:
Dott. Ssa Alessandra Dominici

[REDACTED]

ALLEGATI

Certificato Destinazione Urbanistica

il CTU Elena De Paolis



Civitavecchia, Giugno 2023





IL RESPONSABILE
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIO TUTELA AMBIENTE



Interventi

- 1) Tramite intervento diretto
 - Interventi di cui all'art.9 punti a),b),c);
 - Urbanizzazioni.
- 2) Nel quadro della pianificazione attuativa
 - Interventi di cui all'art.9 punto d)
 - Ristrutturazione urbanistica
 - Urbanizzazioni

Destinazioni d'uso

- tutte le destinazioni di zona
- Verde pubblico attrezzato
- Verde privato - servizi turistici
- Parcheggi

Parametri urbanistici:

- | | | | |
|---|--|----|----|
| - | Indice territoriale: valore non utilizzabile | | |
| - | Indice fondiario: | "" | "" |
| - | Lotto minimo: | "" | "" |
| - | Superficie coperta massima: | "" | "" |
| - | Altezza massima: | "" | "" |

NB.: I parametri urbanistici sono impliciti nelle prescrizioni di zona e di sottozona e non sono riferibili ad indici edificatori o altri dati geometrici.

Prescrizioni particolari:

- Per gli interventi valgono le prescrizioni di zona.
- Sono ammessi esclusivamente minimi corpi di fabbrica fuori terra per: accesso ad eventuali volumi interrati, per parcheggi ed impianti per la fornitura di energia per altre infrastrutture, guardiole, chioschi per informazione turistica, manufatti per il ricovero degli attrezzi per i lotti con utilizzazione a orti e/o giardini nel rispetto dei parametri di sottozona, tali manufatti devono rispettare i seguenti parametri:
 - superficie coperta: per ogni unità edilizia $Sc_{max} = 5,0$ mq.
 - altezza massima $H_{max} = 2,5$ ml.

Qualora l'area risulti edificabile l'edificazione può essere preclusa dalla presenza di eventuali vincoli (vincoli su beni del patrimonio culturale, archeologici, monumentali, paesaggistici, parchi e aree protette, idrogeologico, zone a rischio idraulico elevato, rispetto falde idriche, aeronautico, elettrodotto, ferroviario, cimiteriale, rispetto viabilità, protezione impianti comunicazione, fasce rispetto rifiuti, usi civili, militari, fascia lacuale, limitazioni imposte dal Regolamento Edilizio, da piani attuativi, da piani di lottizzazione convenzionata o da piani attuativi di iniziativa pubblica o privata da approvare o da attuare, altri vincoli imposti dalla vigente normativa urbanistica, ecc.).

Il certificato di destinazione urbanistica, in quanto atto di certificazione, ha natura ed effetti meramente dichiarativi e non costitutivi di posizioni giuridiche che discendono da altri provvedimenti.

Area Pianificazione Territorio Tutela Ambiente - Piazza IV Novembre n. 6 – 00062 Bracciano (Rm)
Tel. 06 99.81.63.00 – 06.99.81.63.74 e-mail: urbanistica@comune.bracciano.rm.it

Certificato destinazione urbanistica

Il certificato di destinazione urbanistica conserva validità per un anno dalla data di rilascio se, per dichiarazione dall'alienante o di uno dei condividenti, non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici (Articolo 30 comma 3 del Decreto Presidente della Repubblica numero 380/2001).

Si rilascia il presente certificato ai sensi dell'articolo 30 comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 06.06.2001 numero 380.



IL RESPONSABILE AREA

(Arch. Livia Braghetta)

*"Documento informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi del D. Lgs n.
82/2005 e ss. mm. ii."*

